A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel. +39 011.9176666
Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)
Tel. +39 0125.4141
www.asl to4.piemonte.it
P.I./Cod. Fisc. 09736160012

S.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
Settore Patrimoniale

PROCEDURA DI GARA APERTA SU MEPA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, EVENTUALE DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, NONCHÉ SERVIZI TECNICI CONNESSI PER I LAVORI DI MESSA A NORMA AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI IVREA (CIG 833812024C - CUP E76G19000290002)

- QUESITI E RISPOSTE -

QUESITO n. 1: Si chiede a codesta amministrazione se sia possibile la consultazione della documentazione progettuale esistente in ambito di Prevenzione Incendi.

RISPOSTA: Si invita il professionista a contattare il geom. Angelo Caloiaro al cellulare d'ufficio 3488757407 per prendere un appuntamento.

QUESITO n. 2: Si richiedono chiarimenti in merito al calcolo della parcella non risulta calcolato il compenso per (pag. 4 paragrafo 3 punto 4 del disciplinare di gara) "Attività connesse all'ottenimento di permessi, autorizzazioni, pareri da parte di Enti terzi (ad es. VVF, Comuni, etc.) che sarà necessario interpellare per le finalità dell'Azienda in fase di progettazione nonché per l'avvio e la regolare esecuzione dell'appalto" e per (pag. 5 paragrafo 3 punti 7 e 8 del disciplinare di gara) "Eventuali Elaborati, relazioni, pratiche e modulistica di Prevenzione Incendi finalizzate alla presentazione della SCIA ai VV.F. al termine dei lavori (compresa l'impiantistica e i locali tecnici connessi); Eventuale attestazione di agibilità e connesse attività finalizzate alla presentazione a fine lavori della segnalazione certificata al Comune ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001" (…).

RISPOSTA: Il professionista dovrà tener conto di tutte le prestazioni professionali richieste nella propria offerta economica.

QUESITO n. 3: Sono a chiedere gentilmente di fornire:- progetto di fattibilità tecnico economica- progetto definitivo sui quali basare la progettazione esecutiva richiesta.

RISPOSTA: Come da disciplinare il progetto è visionabile presso l'ufficio tecnico di Ivrea previo contatto con geom. Caloiaro al numero 348.8757.407.

QUESITO n. 4: All'interno del "Disciplinare di Gara", pag. 4-5, capitolo 3, vengono elencate le attività richieste oggetto di gara, le stesse sono suddivise in n. 2 gruppi. Il primo gruppo riguarda la parte "progettuale", il secondo la parte "esecutiva". Viene quindi specificato che all'aggiudicazione della gara non corrisponde l'automatica assegnazione di entrambi i gruppi di attività, poiché il secondo gruppo sarà assegnato solo per volontà della Stazione Appaltante. Si chiede di chiarire se, in caso di aggiudicazione, il pagamento sarà effettuato integralmente anche se non si sono espletate tutte le attività o se lo stesso verrà decurtato del 50% rispetto all'Offerta Economica presentata.

RISPOSTA: Il pagamento della prestazione sarà effettuato in base alla reale prestazione effettuata dal professionista.

QUESITO n. 5: In riferimento alla gara in oggetto si chiede conferma che ai sensi delle Linee Guida Anac n.1 Capo V sia possibile partecipare con requisiti progettuali non specificamente in categoria E.10, ma in categorie di pari Grado di complessità (1.20) ovvero presentando opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale).

RISPOSTA: I requisiti di capacità Tecnica e Professionale sono quelli specificatamente indicati al cap 7.3 del disciplinare.

QUESITO n. 6: In merito alla procedura in oggetto si richiede se la progettazione esecutiva riguarderà solamente parti di edificio e lavorazioni già autorizzate dai VVF e per le quali esiste già un progetto definitivo approvato dagli enti competenti oppure se la progettazione esecutiva potrà riguardare anche parti e/o lavorazioni per le quali non sono ancora state ottenute le necessarie autorizzazioni e quindi per le quali non esiste un progetto definitivo già approvato? In questo secondo caso si richiede se l'aggiudicatario dovrà farsi carico anche della progettazione definitiva necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni mancanti e nel caso se tale prestazione verrà compensata a parte o se dovrà ritenersi inclusa nell'onorario previsto a base di gara?

RISPOSTA: La progettazione esecutiva riguarda tutto il Presidio Ospedaliero di Ivrea dove ci possono essere delle aree non incluse nei progetti presentati ai VVF. Il professionista dovrà farsi carico di tutte le attività previste dal disciplinare di gara con riferimento a tutto il presidio e l'onorario è quello stabilito nella presente procedura di gara, non saranno riconosciuti ulteriori compensi se non quelli di aggiudicazione.

QUESITO n. 7: In riferimento al criterio Professionalità e adeguatezza dell'offerta si richiede:
1. se le 10 pagine A4 sono da ritenersi per ciascun servizio o per entrambi.
2. se 2 fogli A4 possono essere sostituiti con un foglio A3.

RISPOSTA:
1. Le 10 pagine in formato A4 si riferiscono complessivamente al criterio "Professionalità e adeguatezza".
2. Un foglio A3 può sostituire due fogli in formato A4.

QUESITO n. 8: Disciplinare pag. 9 par. 7.3 lettera g)qual'è l'importo minimo richiesto per categoria E.10?o è sufficiente che la somma di una più categorie faccia € 1.500.000,00?io ad esempio ho oltre 2 milioni di € di IA.03+IA.04 fatto in ospedale ma non ho E.10 è sufficiente o ci vuole anche E.10 e quanta ce ne vuole?

RISPOSTA: Va bene anche una delle tre categorie indicate nel disciplinare.

QUESITO n. 9: Se faccio avvalimento posso inserire nell'offerta tecnica, con riferimento al criterio "Professionalità e adeguatezza dell'offerta", relazione descrittiva/grafica/fotografica relativa a 2 servizi svolti dall'ausiliaria o devono essere 2 servizi svolti dal sottoscritto?

RISPOSTA: Si rimanda all'art. 89, comma 1, secondo capoverso del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

QUESITO n. 10: In relazione alla gara in oggetto si pongono i seguenti quesiti:1. Il disciplinare prevede l'applicazione di una penale modesta sull'attività di rilievo dello stato di fatto, attività non contemplata nel capitolo 3 e non considerata nel calcolo del compenso. Al fine di valutare correttamente le attività e formulare l'offerta economica, si chiede in cosa consiste tale attività: rilievo delle partizioni murarie, degli impianti sopra i controsoffitti, ecc..2. Il capitolo 3 del disciplinare prevede una verifica sull'effettivo divario della situazione attuale rispetto alla condizione ottimale di esercizio ed individuazione degli interventi, si chiede se la verifica riguarda le destinazioni d'uso, le opere edili e gli impianti.

RISPOSTA: La penale si riferisce al ritardo o mancata verifica dello stato attuale ed il professionista dopo la verifica dello stato attuale deve proporre gli interventi necessari per l'ottenimento del CPI.

QUESITO n. 11: Sono presenti le Dichiarazioni di Conformità o le Dichiarazioni di Rispondenza di tutti gli impianti esistenti, per cui la progettazione esecutiva dovrà prevedere a lavori eseguiti il rilascio delle dichiarazioni di Conformità per le sole parti oggetto di modifica sostanziale?

RISPOSTA: Non siamo sicuri dell'esistenza di tutte le certificazioni ma sarà cura dell'ASL procurare le stesse.

QUESITO n. 12: Rilevato che l'ospedale di Ivrea di compone di 5 corpi di fabbrica sviluppati su più livelli e che si estendono su circa 30.000 m2 e visto che l'importo stimato dei lavori di adeguamento ammonta a 700.000 € (circa 23 €/m2) si richiede se l'incarico di progettazione abbia un tetto di spesa fisso e immutabile (con il rischio di non riuscire a completare tutti gli interventi di adeguamento necessari) oppure se l'incarico, qualora necessario, possa essere esteso a importo dei lavori maggiori con conseguente aggiornamento della parcella professionale.

RISPOSTA: L'incarico comprende lo svolgimento delle prestazioni professionali elencate all'art. 3 del disciplinare di gara e l'importo dei lavori è stato stimato. 1.Analisi dello stato attuale, verifica dell'effettivo divario della situazione attuale rispetto alla condizione ottimale di esercizio ed individuazione degli interventi (la Stazione Appaltante mette a disposizione

dell'aggiudicatario l'ultimo progetto presentato ai VVF); 2. Qualora necessario, su autorizzazione del RUP, l'importo dei lavori può essere maggiore di quello stimato con conseguente aggiornamento della parcella professionale.

QUESITO n. 13: In caso di società di ingegneria, la domanda di partecipazione redatta secondo MOD A, firmata dal legale rappresentante e con allegato documento di identità è sufficiente? In caso di risposta negativa, è necessario allegare anche copia di visura camerale e/o cos'altro?

RISPOSTA: Sì, è sufficiente; per completezza è preferibile allegare anche una visura camerale.

QUESITO n. 14: Nel documento contenente le dichiarazioni integrative di cui al mod B, alla voce "abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs n. 81/2008: ……" è sufficiente indicare "abilitato" ovvero c'è bisogno di altra indicazione?

RISPOSTA: Come richiesto al punto 10.2.1.a) , 4) del disciplinare di gara, nel MOD. "B", il concorrente deve dichiarare, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 lett. d), tra gli altri dati, l'abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs n. 81/2008.

QUESITO n. 15: Per la comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale (nello specifico i requisiti di cui al par.7.3 del disciplinare) valgono per l'Operatore Economico (società di ingegneria esistente da oltre 5 anni) le lavorazioni eseguite e firmate negli ultimi 10 anni dal proprio Direttore Tecnico, ma presso diverse precedenti società di ingegneria?

RISPOSTA: E' necessario rispettare i limiti posti dall'art. 46, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

QUESITO n. 16: Nel caso di raggruppamento di professionisti non ancora costituito, il mod. 'A' Domanda di partecipazione deve essere prodotto e sottoscritto da ogni soggetto facente parte del gruppo oppure è sufficiente produrre un unico modello sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte del gruppo?

RISPOSTA: Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti non ancora costituito, la domanda di partecipazione - MOD. "A" deve essere sottoscritta e presentata dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento stesso.